

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 221 del 05-12-2009

OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/09- DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

L'anno **duemilanove** il giorno **05** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	VICE SINDACO	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO			X
5. BASANIERI FRANCESCA		X	
6. PETTI MIRO		X	
7. MINIATI MIRIANO		X	
8. PACCHINI LUCA			X

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO **LUCHERINI-OMBRETTA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Premesso che

- il D.L. n. 78 del 01 luglio 2009 convertito in con L. n. 102/2009 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi;
- in particolare l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/06/2000, relativa alla lotta ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D. Lgs. N. 231 del 09/10/2002:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 della L. 311/2004 c. 5, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanzia pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblica sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanzia pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9 c. 1-ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli Uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1 c. 166 e 170 della L. 266/2005;

Considerato che questa Amministrazione, alla data odierna, non ha sviluppato contenzioso con alcun fornitore in relazione a ritardati pagamenti, per cui si ritiene che le misure organizzative sin qui adottate aventi lo scopo di garantire pagamenti tempestivi ai propri fornitori non necessitino di particolari correttivi;

Ritenuto, tuttavia, opportuno ricordare le attuali modalità operative adottate all'interno dell'ente che possono essere così sintetizzate:

- Pagamenti relative a spese correnti

I pagamenti vengono effettuati, previa liquidazione da parte del Responsabile del procedimento di spesa, secondo i termini e le modalità previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare le spese effettuate per l'acquisizione di beni e servizi in economia, salva diversa disposizione contrattuale, sono, di regola, poste in pagamento nel termine di **novanta giorni dal ricevimento della fattura**. Altre tipologie di spese correnti, di norma, sono poste in pagamento entro i termini contrattualmente previsti.

- Pagamenti relativi a spese in conto capitale

Per le spese in conto capitale relative ad appalti di lavori pubblici vengono osservati i termini di pagamento previsti dalle specifiche normative di settore. Ogni pagamento è, ovviamente, preceduto dalle verifiche di varia natura, alcune obbligatorie per legge (v. ad es. DURC, verifica per pagamenti superiori a 10.000 € ecc) altre a cura del responsabile del procedimento in merito alla regolarità dell'esecuzione dell'opera. Per le altre tipologie di spese in conto capitale, non rientranti nella disciplina dei lavori pubblici vengono, comunque, osservate le prescrizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

Ricordato, inoltre, che le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità possono inficiare le normali procedure di liquidazione e di pagamento delle spese in conto capitale così come è già stato esplicitato con propri atti n. 117/09, n. 136/09 e n. 205/09 a prescindere dalle misure organizzative vigenti all'interno dell'ente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, ed in particolare l'art. 22;

Visto il vigente Regolamento per l'effettuazione delle spese per l'acquisizione di beni e servizi in economia ed in particolare l'art. 8 c. 4;

Visto il D.L. n. 78 /09 convertito in L. 102/2009;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/200;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/09

1. di dare atto che questa Amministrazione, alla data odierna, non ha sviluppato contenzioso con alcun fornitore in relazione a ritardati pagamenti, per cui si ritiene che le misure organizzative sin qui adottate aventi lo scopo di garantire pagamenti tempestivi ai propri fornitori non necessitino di particolari correttivi;
2. di ribadire, tuttavia, le attuali modalità operative adottate all'interno dell'ente che possono essere così sintetizzate:

- Pagamenti relative a spese correnti

I pagamenti vengono effettuati, previa liquidazione da parte del Responsabile del procedimento di spesa, secondo i termini e le modalità previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare le spese effettuate per l'acquisizione di beni e servizi in economia, salva diversa disposizione contrattuale, sono, di regola, poste in pagamento nel termine di **novanta giorni dal ricevimento della fattura**. Altre tipologie di spese correnti, di norma, sono poste in pagamento entro i termini contrattualmente previsti.

- Pagamenti relativi a spese in conto capitale

Per le spese in conto capitale relative ad appalti di lavori pubblici vengono osservati i termini di pagamento previsti dalle specifiche normative di settore. Ogni pagamento è, ovviamente, preceduto dalle verifiche di varia natura, alcune obbligatorie per legge (v. ad es. DURC, verifica per pagamenti superiori a 10.000 € ecc) altre a cura del responsabile del procedimento in merito alla regolarità dell'esecuzione dell'opera. Per le altre tipologie di spese in conto capitale, non rientranti nella disciplina dei lavori pubblici vengono, comunque, osservate le prescrizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

3. di dare atto, infine, che le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità possono inficiare le normali procedure di liquidazione e di pagamento delle spese in conto capitale così come è già stato esplicitato con propri atti n. 117/09, n. 136/09 e n. 205/09 a prescindere dalle misure organizzative vigenti all'interno dell'ente;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/09, convertito con L. n. 102/2009;

5. di dichiarare, con separata votazione unanime, la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
f.to VIGNINI ANDREA

IL VICE SEGRETARIO
f.to LUCHERINI OMBRETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICE SEGRETARIO
f.to LUCHERINI OMBRETTA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICE SEGRETARIO
LUCHERINI OMBRETTA

La su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva SI - NO

Cortona, li _____

IL VICE SEGRETARIO
LUCHERINI OMBRETTA